



# Vivere l'Aventino

Organo di informazione dell'Associazione Amici dell'Aventino  
n.22 - Maggio 2005



Associazione Amici dell'Aventino

presso Studentato Teologico dei Padri Somaschi, Piazza S. Alessio, 23 - 00153 Roma.  
Fondata nel 1981

[www.aventino.org](http://www.aventino.org)

## APERTI AL DIALOGO

Rispettosi dello stile di relazione che l'Associazione ha da sempre avuto con le Istituzioni e l'Amministrazione della Città, abbiamo avviato un'intensa attività di contatto con le massime cariche cittadine e gli uffici preposti all'amministrazione delle problematiche più pressanti che interessano il nostro Colle. Non siamo abituati alle manifestazioni di Piazza, è forse questa una nostra debolezza, ma sappiamo esercitare una costante "pressione" per ottenere l'attenzione che i nostri problemi meritano. È una prassi che mostra la sua efficacia nel tempo, nella quale bisogna credere e perseverare, che ci posiziona come interlocutori affidabili, consapevoli delle difficoltà di amministrare realtà complesse come un grande città ma al tempo stesso determinati ad ottenere risposte, informazioni e soluzioni. L'intensa attività di Marco Pisani, ad esempio, testimoniata dalle numerose lettere che pubblichiamo in questo numero del Giornalino, ha già dato significativi risultati nel breve periodo, più attenzione alla cura del verde, maggiore cura nella pulizia

dei luoghi e l'apertura di un canale di comunicazione che legittima la nostra Associazione agli occhi dei nostri concittadini ed amministratori.

La lettera che segue, è un altro esempio di dialogo aperto e leale che ha avuto un seguito in un interessante incontro all'Ufficio per la Città storica, dove il direttore dottor Gennaro Farina ha ricevuto una nostra delegazione aprendo con noi una chiara e sincera discussione sui progetti che nel prossimo futuro interesseranno le zone in cui viviamo. Di questi, alla fine di un avviato processo di documentazione e informazione che abbiamo intrapreso con le diverse amministrazioni interessate, vi renderemo conto informandovi il più esaurientemente possibile per raccogliere anche i vostri pareri, le vostre preoccupazioni e decidere insieme le prossime azioni da intraprendere. I canali di comunicazione sono aperti, l'ascolto è ottenuto, passare da questo ai fatti sarà comunque una questione di tempi lunghi. Non demorderemo.

Egr. Dott. Dario Esposito  
Assessore all'Ambiente  
Comune di Roma  
Via Cola di Rienzo, 23  
00192 Roma

e.p.c.  
Egr. Dott.  
Giuseppe Lobefaro  
Presidente 1° Municipio  
Via Giulia 79  
00186 Roma

e.p.c.  
On. Walter Veltroni  
Sindaco di Roma  
Piazza del Campidoglio, 1  
00100 Roma

Roma, 4 aprile 2005

Egr. Assessore,  
ho letto con molto interesse i resoconti stampa relativi alla gestione e soluzione della vicenda del Parco di Villa Ada che ha visto lei e l'amministrazione, lanciare e sperimentare un modello di gestione condivisa delle questioni legate al territorio.

Nella mia veste di Presidente dell'Associazione Amici dell'Aventino, candido, nuovamente, l'Associazione che mi onoro presiedere quale interlocutore legittimo in rappresentanza delle istanze dei cittadini del Colle Aventino relativamente alle tante iniziative di tutela e valorizzazione del territorio che le diverse autorità amministrative preposte vorranno intraprendere.

Le vicende del Roseto Comunale e del Giardino degli Aranci (Parco Savello) suscitano grande interesse, ma anche preoccupazione, nella popolazione del Colle Aventino che manifesta la

massima attenzione ai criteri di selezione delle iniziative ed alle modalità di affidamento e gestione delle stesse.

La collaborazione avviata con i rappresentanti del I Municipio, al cui Presidente dott. Giuseppe Lobefaro abbiamo manifestato ampia disponibilità al coinvolgimento nelle fasi di definizione delle decisioni riguardanti il nostro territorio, ci ha fatto maturare una buona esperienza nella funzione di rappresentanza e mediazione che i soci ci hanno affidato.

Questa esperienza e disponibilità offriamo a lei ed all'amministrazione certi che vorrete coglierne gli elementi partecipativi e di impegno civico nell'interesse di una gestione del territorio attenta e partecipata che sola garantisce efficacia di azione e capacità di corretta interpretazione degli interessi della cittadinanza coinvolta.

Sarebbe molto interessante avere la possibilità di incontrarla per discutere le diverse problematiche legate alla tutela ambientale e paesaggistica del Colle Aventino anche alla luce delle iniziative già avviate per l'utilizzo dei luoghi e di quelle di cui si paventa l'attuazione.

Affrontare preventivamente l'insieme delle diverse questioni consentirà all'amministrazione di raccogliere il pensiero dei cittadini interessati partecipando ad essi le strategie e le scelte prima che possano essere vissute come imposizioni non condizionate e quindi da osteggiare.

Al piacere di presto incontrarla, porgo i miei migliori saluti.

Il Presidente  
Alessandro Olivieri



## Vivere l'Aventino

n.22 - Maggio 2005

All'Assessore all'Ambiente del 1° Municipio  
D. Nuccetelli  
cc Presidente del 1° Municipio G. Lobefaro  
Assessore Mobilità 1° M. L. Cicconi  
Presidente ATAC F. Vento

### **VIALE AVENTINO, DOVE ANCHE I TRAM SONO RUMOROSI!**

E' di questi giorni la denuncia sollevata dalla stampa sull'elevato inquinamento acustico nelle città italiane che supera le soglie stabilite dalla legge 447/95 e dal DPCM 14/11/1997.

Roma in particolare ha il triste primato di essere ben al di sopra delle soglie di ben 10 -20 dB.

Il Comune di Roma, come richiesto dalle norme, ha provveduto ad elaborare un Piano di Zonizzazione Acustica con i limiti di dB stabiliti in base alla classificazione di destinazione d'uso delle aree urbane. A tale Piano deve corrispondere una campagna di misurazione sul campo per verificare i livelli reali ed in caso di superamento dei limiti dovranno essere individuati, progettati ed attivati gli opportuni interventi di mitigazione. Ricordiamo che il superamento di tali valori limite comporta per i cittadini danni alla salute, danni questi ormai accertati dai competenti organi sanitari.

Abbiamo fatto rilevare il livello di rumorosità di viale Aventino. Ebbene i livelli acustici rilevati si attestano su valori diurni fino a 70 dB, contro 60 max stabiliti per la Zona Acustica di Classe III stabilito per il viale e durante la notte fino a 60 dB contro 50 massimo. Tra le cause principali dell'eccessivo inquinamento acustico citiamo:

- pavimentazione in sampietrini e per di più in pessimo stato di manutenzione, vedi allegato.

- elevata velocità del traffico, compresi bus e tram ATAC. Per i tram la causa è attribuibile a carente manutenzione, carrelli usurati e binari antiquati (anche i tram nuovi sono penalizzati da rotaie vecchie), il tutto esaltato dall'elevata velocità raggiungibile di giorno e di notte nelle corsie protette, e lo stesso accade in viale Trastevere !.

- abbattimento di oltre 120 platani che, perpetrato oltre dieci anni fa, non è stato seguito dal rimpiazzo di nuove piante per cui oltre a decoro ed ombra manca anche questo filtro naturale all'inquinamento acustico

La nostra Associazione si è mossa da tempo per segnalare l'inquinamento acustico e la necessità di ripiantare i numerosi platani abbattuti con lettere al Presidente del 1° Municipio, al Comandante Polizia Municipale, agli Assessori LLPP e Mobilità, all'ufficio del Comune, all'ARPA ed ATAC.

Purtroppo procedure e riti comunali sono ancora lenti e non coordinati per cui anche se siamo in presenza di violazione di leggi c'è da attendere ma riteniamo di aver intrapreso la strada ufficiale necessaria e corretta, in caso contrario Le chiediamo d'intraprendere, come assessore del 1° Municipio, la via più urgente ed efficace tenendoci informati.

Segnaliamo che anche in via delle Terme Deciane il livello di rumorosità diurna e notturna supera di 10 dB il limite di Classe II stabilito dal Comune per tale via., ed oltre al rumore si rilevano sensibili vibrazioni nelle palazzine dovute al passaggio veloce dei bus ATAC.

Pertanto Le chiediamo di intraprendere le azioni necessarie per riportare nei limiti di legge quanto segnalato per il nostro Rione contribuendo a migliorarne la vivibilità.

Roma, 5 aprile '05  
Associazione Amici Aventino

ALLEGATO

### **PAVIMENTAZIONE IN SAMPIETRINI PER STRADE A TRAFFICO ELEVATO**

Finalmente è messa in discussione l'idoneità di quest'antico tipo di pavimentazione che da qualche anno crea seri problemi a vivibilità e viabilità della nostra città ed alcuni interventi

sono stati già effettuati sulle vie Cavour, Po e Marmorata dove il selciato è stato sostituito con pavimentazioni bituminose.

Pur riconoscendo alle strade in sampietrini valore storico e di arredo urbano è necessario osservare che sono caratterizzate da :

- elevato costo di posa in opera e manutenzione : più del doppio delle pavimentazioni bituminose tradizionali
- tecnica di posa in opera che richiede accuratezza e buona capacità esecutiva spesso non sono adeguate al lavoro eseguito

- difficoltà tecnica a sopportare il transito di veicoli pesanti come bus e camion che innescano irreversibili dissesti al piano viabile aumentandone pericolosità, rumorosità ed usura

- rumorosità che supera i limiti acustici diurni e notturni imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale per le strade di Classe II e III, come via Nazionale ed i viali Aventino e Piramide Cestia.

- aumento di vibrazioni e sollecitazioni trasmesse dai bus ATAC alle abitazioni. Ricordiamo quanto recentemente deciso per Via Tagliamento e via Po.

- piano viabile irregolare con danni a veicoli privati e bus ATAC. Basta salire sulla linea EXPRESS 60, tra la Piramide e via Nazionale, e sul 30, dalla Bocca della Verità a piazza Venezia, per verificare il disagio causato ad autisti e passeggeri ed il danno materiale ai bus ormai vicini al collasso.

E' quindi opportuno valutare di limitare le pavimentazioni in sampietrini alle strade del Centro Storico non soggette a traffico di bus ATAC ed a quelle pedonali con l'accortezza di curarne meglio uniformità superficiale e manutenzione avendo riscontrato che in molte vie del centro realizzate recentemente il piano di calpestio è disagiata per i pedoni.

Ci auguriamo che queste osservazioni possano essere recepite dalla commissione comunale recentemente istituita per la valutazione di quanto in oggetto.

Roma, 26 marzo '05

Per l'UOT del 1° Municipio

Per l'ing Di Paolo

cc Assessore 1° Municipio, A. Palermo

Assessore 1° Municipio L. Cicconi

### **RIONE RIPA - VIA DELLE TERME DECIANE: VIBRAZIONI ALLE PALAZZINE CAUSATE DA TRAFFICO VELOCE BUS ATAC SU MANTO STRADALE DISSESTATO**

Un mese fa ci siamo rivolti a Lei segnalando che dopo l'intervento del 2002 sono ricominciate le vibrazioni nelle zone limitrofe alla via in oggetto.

In attesa dei necessari lavori che l'UOT dovrà intraprendere abbiamo interessato anche l'assessore L. Cicconi che ha chiesto all'ATAC di limitare la velocità dei bus a 30 km/h. per questo periodo.

Il problema è grave e procura danni alle abitazioni circostanti per cui chiediamo che l'UOT provveda con la dovuta urgenza a controllare e sanare tale situazione.

Distinti saluti  
Associazione Amici Aventino

Roma, 27 gen 2005

Per l'Assessore del 1° Municipio L. Cicconi

### **RIONE RIPA - VIA DELLE TERME DECIANE: BUS ATAC E VIBRAZIONI ALLE VICINE ABITAZIONI**

Facciamo seguito alla recente segnalazione verbale per riproporre il grave e crescente inconveniente causato alle abitazioni dalle vibrazioni indotte dal passaggio veloce dei bus ATAC ( linee 175 e 715 ) che transitano sulla strada in oggetto.



## Vivere l'Aventino

n.22 - Maggio 2005

SEGUE

Tali vibrazioni sono particolarmente allarmanti nelle ore serali quando per il ridotto traffico veicolare i bus possono correre liberamente

E' quindi necessario che, in attesa dell'intervento dell'UOT o di chi competente, l'ATAC imponga ai suoi mezzi di ridurre in modo apprezzabile la velocità (suggeriamo 30 km/h massimo) augurandoci che tale limite sia sufficiente ad arginare temporaneamente tali fenomenologie prima di rilevare costosi danni e penalizzazioni.

Il pericolo per le vicine strutture abitative non è da sottovalutare né procrastinare se si considera che la struttura geologica del colle, ben nota agli Uffici Tecnici municipali e comunali, ha il potenziale per nuovi collassi strutturali.

Siamo certi che il Suo interessamento presso le competenti funzioni su quanto esposto possa avere rapida risposta ed attuazione.

Associazione Amici Aventino

Roma, 1° sett 2004

Al presidente del 1° Municipio Giuseppe Lobefaro

### **RIONE RIPA: RIMOZIONE SAMPIETRINI E RIPRISTINO PLATANI DI VIALE AVENTINO**

Abbiamo avuto notizia dell'avviamento delle pratiche riguardanti i due lavori in oggetto e ci auguriamo che vengano quanto prima aperti i rispettivi cantieri così come già effettuato in via Cavour ed attualmente in via Marmorata.

La sostituzione dei sampietrini con pavimentazione bituminosa contribuirà in modo efficace ad abbassare l'ormai elevato inquinamento acustico della zona che va dal Circo Massimo alla Piramide (da 70 a 80 decibel).

La nuova pavimentazione aumenterà la sicurezza del traffico urbano e contribuirà a ridurre sensibilmente l'usura dei veicoli pubblici e privati ora duramente penalizzati dall'attuale pavimentazione in sampietrini notevolmente dissestata.

L'ATAC in particolare ne avrà un particolare vantaggio.

Per quanto riguarda il ripristino dei platani, elemento caratterizzante ed ormai storico dei viali e lungoteveri di Roma, dobbiamo ricordare che dieci anni fa furono abbattuti oltre 120 platani malati e non più sostituiti.

Ci risulta che intendete ripiantare nuovi alberi come i tigli che stravolgerebbero l'attuale aspetto del viale. Chiediamo che sia considerato il rimpianto del "Platanus Orientalis" quale migliore soluzione adottando in loco gli opportuni accorgimenti per far fronte al "cancro colorato", potenziale pericolo per i platani. Si ripristinerà così il decoro di questo storico viale.

Nel dare atto all'attuale Municipio della promozione di questi ed altri progetti in programma ci auguriamo che i nostri suggerimenti siano presi in considerazione e che inizio e completamento dei lavori in oggetto abbiano tempi brevi.

Con l'occasione Le inviamo auguri di buon lavoro e cordiali saluti

Associazione Amici Aventino

Roma, 30 mar '05

Al Comandante Polizia Municipale del 1° Municipio Dr. A. Giuliani

### **CONTROLLO ECCESSO VELOCITÀ CON AUTOVELOX IN VIALE AVENTINO**

Come già precedentemente segnalato dagli abitanti del Rione ricordiamo il pericoloso attraversamento pedonale del Viale in oggetto specie in corrispondenza di via Licinia e Via Aventina.

Pertanto chiediamo di effettuare periodici controlli con Autovelox su Viale Aventino (tra FAO e Piazza Albania) trasformato negli ultimi tempi, soprattutto di notte, in una

pista da corsa che ne rende difficile e pericoloso l'attraversamento a piedi ed in particolare quando piove.

Nell'augurarci un Vs sollecito ed efficace intervento inviamo distinti saluti

Associazione Amici Aventino

5 apr '05

Spett. Servizio Giardini

Att.ne Sig. Maurizio Giacometti

### **RIONE RIPA - MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO DI PIAZZA GIUNONE REGINA**

Abbiamo constatato con piacere il Vs pronto ed efficace intervento sulle aree verdi segnalate per pulizia, potatura e per aver collocato dei cestini rifiuti provvisori in attesa di quelli previsti per l'arredo urbano. Chiediamo un intervento sulla piazza in oggetto che necessita d'urgente azione.

Nel complimentarci dell'efficienza sino ad oggi dimostrata inviamo cordiali saluti

Associazione Amici Aventino

L'intervento è stato effettuato cinque ore dopo segnalazione via fax !

All'Assessore ai Lavori Pubblici 1° Municipio A. Palermo

### **Rione Ripa : muro sul Clivo dei Pubblici pericolante transennato. A quando il ripristino della viabilità di tale strada ?**

Da oltre un decennio è stato puntellato il muro del Roseto che si affaccia sul Clivo e la strada è ancora chiusa al traffico.

Il nuovo piano traffico del nostro Rione ne prevede il transito e per questo ci siamo rivolti all'assessore del 1° Municipio, A. Palermo, per sollecitare il Comune ad eseguire i lavori e rimuovere le ormai arrugginite transenne. Ci risulta che il Comune paghi addirittura l'affitto all'impresa installatrice per i tubi di puntellamento.

Pertanto chiediamo al presidente Lobefaro ed all'assessore al LLPP che si facciano parte attiva per far riaprire tale via. Il lungo tempo trascorso non fa certo onore alla gestione della nostra città e del Municipio in particolare.

Distinti saluti

Associazione Amici Aventino

Roma 21 gen '04

Spett. Direzione Servizio Giardini Comune di Roma

Att. Arch. Mastrangelo

### **Rione Ripa : ripristino e conservazione verde pubblico in via delle Terme Deciane**

Segnaliamo che si sta verificando in questi ultimi anni il depauperamento degli impianti arborei della via in oggetto.

Lo scorso ottobre, in corrispondenza di via della Fonte di fauno, avete provveduto a rimuovere un pino caduto in primavera su tale strada e riteniamo che stiate per provvedere a piantarne un nuovo.

Se tale azione non fosse ancora in programma, chiediamo d'inserirla.

In tal caso suggeriamo di ubicare il nuovo impianto non in corrispondenza del vecchio sito, che essendo sulla curva penalizzava il passaggio pedonale e disabili, bensì in prossimità della fermata ATAC o sul marciapiede opposto.

In attesa di un Vostro efficace e pronto intervento inviamo distinti saluti

Associazione Amici Aventino

## AI RESIDENTI IN VIA DELLE TERME DECIANE E VIA S. PRISCA

Traffico e rumore nelle nostre sopraccitate strade in questi ultimi anni traffico ed inquinamento acustico di tali strade sono aumentati considerevolmente e la loro tipologia è la loro tipologia è passata da residenziale a vie di scorrimento con traffico intenso, veloce e rumoroso che penalizzano vivibilità e sicurezza di residenti. Per di più i bus ATAC, oltre ad essere rumorosi e veloci, trasmettono vibrazioni e sollecitazioni alle abitazioni, in particolare la sera. E questo è dovuto anche alla cattive condizioni delle strade con buche, avvallamenti, tombini sconnessi, etc. Abbiamo chiesto il 27 gennaio 2005 all'Assessore della Mobilità e, ripetutamente, fino al 26 marzo 2005 ai Servizi Tecnici, UOT, del I° Municipio di intervenire facendo limitare, come prima azione, la velocità dei bus ATAC a 30 km/h max. Attendiamo ancora una risposta concreta.

Aggiungiamo che l'inquinamento acustico dovuto al traffico supera i limiti imposti dal Piano di Zonizzazione

Acustico del Comune che per tali vie, di Classe II, deve essere inferiore a 50 decibel. Abbiamo fatto misurare il livello acustico su via delle Terme Deciane; ebbene il valore riscontrato è 60dBI. L'Associazione Amici Aventino dal settembre 2004 ha sollecitato più volte Comune, Municipio, ATAC ed ARPA ad intervenire e riportare la vivibilità del Rione a livello normale, compatibile con il suo carattere residenziale. Purtroppo disponibilità, tempi e scarso coordinamento dei vari uffici comunali non ci hanno ancora permesso di raggiungere risultati concreti. Come consigliere dell'Associazione Amici Aventino è opportuno conoscere il parere dei residenti su quanto rilevato per poi decidere insieme le azioni da intraprendere verso Municipio e Comune per ottenere risultati concreti.

Gabriela Vannicelli

## VIA DI VALLE MURCIA : ANCORA

Dall'ultimo Giornalino pubblicato ad oggi c'è stata, sull'argomento, una fitta corrispondenza tra il I Municipio, Assessorato all'Ambiente, la Comunità Ebraica e Italia Nostra. Le proteste della Comunità e di Italia Nostra hanno avuto più riscontro delle nostre: sembra che i nostri amministratori, dopo un incontro il 10.02.05 presso l'Ufficio Rabbinnico, abbiano cancellato la manifestazione nel roseto (di fatto è stato tolto il cartellone che annunciava la riapertura in maggio). Ci domandiamo se è stato cancellato del tutto o se è stato spostato altrove, magari soltanto di pochi metri, dove potrebbe causare altrettanti danni. Il nostro presidente ha chiesto, con la lettera pubblicato in questo numero, informazioni al I Municipio, all'Assessorato all'Ambiente, e al Sindaco su quello che succederà nel Roseto e nel Giardino degli Aranci. Speriamo che qualcuno ci risponda. 60 abitanti (circa) hanno presentato in febbraio la denuncia in Procura, che farà il suo percorso (lento) come la denuncia alla Corte dei Conti e il ricorso al TAR. La nostra richiesta al TAR di concedere, in attesa del giudizio definitivo, la sospensione del provvedimento di chiusura di via di Valle Murcia non è stata accolta in quanto non esistevano danni gravi e

immediati a carico dei ricorrenti che giustificassero un provvedimento d'urgenza. Aspettiamo dunque il percorso normale della giustizia. La consigliera Gabriela Vannicelli ha, attraverso l'Associazione, chiesto l'applicazione del limite di velocità di 30 km / h per via delle Terme Deciane perché la tipologia della strada è passata, di fatto, da residenziale a via di scorrimento veloce (situazione ulteriormente peggiorata dopo la chiusura di via di Valle Murcia) e il traffico veloce e i mezzi pesanti trasmettono vibrazioni alle abitazioni. Molti si sono lamentati del fatto che via di valle Murcia è stata chiusa, per 5 giorni, al passaggio pedonale per consentire lo spettacolo della F1 Renault, che si è svolto sotto la pioggia domenica 17 aprile. Faremo presente anche che ci sono 6 fermate in fondo alla via, la quale dà l'accesso all'Aventino per chi usa i mezzi pubblici, e che qualsiasi autorizzazione, che si ritiene necessario dare in quella zona, deve consentire il passaggio pedonale.

Non è accettabile che si sacrificino i diritti e le necessità dei cittadini per attività e promozioni commerciali.

Mara Van Wees

## GRAZIE, INGEGNER TRIGLIA...

Avevamo appreso della scomparsa dell'Ing. Antonio Triglia qualche tempo fa e ne eravamo rimasti costernati, sia per il ritardo della notizia, sia per la perdita di una così cara e distinta Persona. L'Ingegnere Triglia, Socio "storico" della nostra Associazione, era stato Consigliere Direttivo dal 1997 al 2000 e ne avevamo sempre apprezzato il garbo, la competenza, la disponibilità ed i saggi suggerimenti in ogni circostanza, dovuti anche alla sua lunga e larga esperienza di manager e imprenditore. I Suoi interventi nel Consiglio Direttivo erano sempre concisi, opportuni, mai invadenti o superflui; quando lo vedevamo apparire, sempre puntuale alle Riunioni, con quella bellissima chioma bianca ed i Suoi occhi d'intenso azzurro che sembravano illuminare la sera, era un festoso conforto al nostro impegno, con la Sua presenza di "pater familiare", essendo il maggiore di noi. Discreto oltre ogni dire, signorile, elegante nei Suoi "casual" di gran gusto con "Ascot" di seta al collo, rappresentava un

po' l'icona di un certo Aventino, quella più in linea con l'esclusività del nostro Colle. Sempre pronto ad ogni occasione e sempre largamente disponibile quanto noi del Consiglio Direttivo dovevamo colmare di persona qualche emergenza finanziaria dell'Associazione. Bei ricordi di un periodo di intenso lavoro per riorganizzare e rafforzare la nostra piccola istituzione civica che ogni accomuna, nel compianto per "l'Ingegnere", il Vice-Presidente Vicario di quel periodo, Patrizio Fiore, un altro gentiluomo prematuramente scomparso; non dimenticheremo Antonio Triglia, così come non abbiamo dimenticato Patrizio. Le loro doti "consiliari" ed umane ci sono rimaste molto care ed indimenticabili, anche come espressioni di quei Valori che ce li fanno pensare serenamente tra i Premiati del Giudizio Divino. Grazie di cuore, da tutti noi.

G. Busardò

## LAVORO DI RESTAURO DEL SISTEMA VEGETAZIONALE DEL PARCO SAVELLO " GIARDINO DEGLI ARANCI "

(Progetto Delibera Comunale n.26/04)

Incontro del 24 marzo 2005:

Arch. M.Carlieri (Direttore Lavori) con l'Ing. F. Sini, Dr. Olivieri,  
Dott. Tersigni e Sig.ra Van Wees (Ass. Amici Aventino)

Domande ( D ) e risposte ( R ) dell'arch. Carlieri, circa i lavori in corso

### A. Tempi di esecuzione dei lavori:

Si nota una accelerazione dei lavori, e sembra che l'ultimazione sia ora prevista per il mese di maggio verso il programma inizialmente previsto per ottobre. L'associazione è preoccupata in quanto tale accelerazione potrebbe comportare un rischio concreto di non completamento di tutti i lavori previsti ovvero il rischio che alcuni di essi possano essere eseguiti non a regola d'arte o con tutta l'attenzione dovuta alla delicatezza della natura del parco Savello. L'associazione è anche preoccupata che la parte rivegetazione dei prati (erba ) potrebbe non avere il tempo minimo per il suo attecchimento e potrebbe essere sottoposta a calpestio appena dopo la messa in opera.

DOMANDA ( D ): Perché questo anticipo ?

RISPOSTA ( R ): I lavori previsti saranno tutti completati entro maggio e saranno realizzati così come programmato. Vi sono tuttavia alcuni lavori ( esempio la riapertura dell'affaccio panoramico sul Lungotevere, che richiede una verifica preventiva di stabilità del sottosuolo franato, e quindi lavori che si protrarranno nel tempo ). L'apertura a maggio è per consentire la riapertura del Parco Savello contemporaneamente alla manifestazione di apertura del roseto comunale.

### B. Lavori di ristrutturazione:

1. D. Quale è la destinazione dell'area e del manufatto vicino all' ingresso di via S. Sabina (area ex Servizio Giardini) ?

R. La destinazione finale prevede la demolizione dell'attuale manufatto, la sostituzione delle attuali piante di alloro, a protezione dell'area, con altra vegetazione/sistema più compatibile ed infine la installazione di un chioschetto ristoro (simile edicola verde per giornali) e servizi igienici. La installazione del chioschetto e dei servizi igienici, non rientra nell'attuale appalto lavori, ma in un appalto separato, forse già in corso. Molto probabilmente quindi verranno installati in un secondo tempo.

2. D. Vi erano nel passato voci circa possibili installazione di una zona giochi, cosa che l'Associazione ritiene del tutto incompatibile con la dimensione del parco, ma soprattutto con la particolare necessità di preservazione della originale destinazione culturale e storica del parco stesso.

R. Non vi è alcuna iniziativa o considerazione circa aree giochi (o attività similari) proprio perché incompatibile.

3. D. Quale è la destinazione del manufatto che si trova a lato dell'affaccio panoramico sul Lungotevere? Chi se ne occupa?

R. I lavori attualmente in corso prevedono solo la tinteggiatura della parte di facciata, lato giardino. Un'eventuale destinazione futura non è parte di questo progetto. In ogni caso il manufatto richiederebbe preventivamente, per un suo eventuale riutilizzo, verifiche statiche della struttura e probabilmente significativi lavori di consolidamento.

4. D. Quando verrà effettuata la riparazione ( e riapertura) del muretto di affaccio panoramico su lungotevere?

R. In tale area sono attualmente in corso sondaggi geologici per appurare la stabilità del sottosuolo. In relazione ai risultati di tali sondaggi verrà sviluppato un progetto di stabilizzazione e messa in sicurezza. L'affaccio pertanto rimarrà recintato, non aperto a maggio, ma in tempi che dipenderanno dall'entità dei lavori eventualmente necessari. Il cancello metallico di ingresso alle scale verrà tuttavia spostato a monte delle scale per motivi di maggior sicurezza.

5. D. Quali ingressi al parco verranno aperti? Chi gestirà l'apertura?

R. I cancelli di ingresso al parco rimangono gli attuali tre : piazza Pietro di Illiria, via S. Sabina, scalinata discesa Parco Savello. I tre cancelli, con le relative aree di accesso, saranno restaurati entro maggio.

6. D. Quando sarà attivata la "Fontanella in marmo con testa di lupo ? Sono previste prove di verifica per assicurare il corretto drenaggio dell'acqua?

R. La fontanella verrà installata entro maggio ed il sistema di drenaggio acqua è già stato riparato e provato.

7. D. Quando saranno " alzati " gli attuali piedistalli in travertino che sostengono i vasi degli oleandri? Quando verrà effettuato il cambio dei vasi degli oleandri con "Conche in terracotta per agrumi festonate contenenti piante di Limone". Come verranno innaffiate le piante di limone? (alcuni oleandri, molto più resistenti, si sono essiccati per assenza di innaffiamento).

R. Tutti i lavori verranno completati entro maggio. I vasi degli oleandri saranno essi stessi riutilizzati per contenere le piante di limone. Per quanto riguarda l'innaffiamento , questo dovrà essere fatto manualmente, suggerisco di ricordarlo al servizio giardini.

8. D. Vi sono panchine in marmo sufficienti a ricostituire il progetto iniziale ? (molte panchine sono infatti andate distrutte negli anni).

R. Sì, al momento appaiono essere sufficienti.

9. D. Quando avverrà la "Sostituzione dei cestini portarifiuti con quelli stilisticamente più idonei" ?

R. La sostituzione è prevista entro maggio. Il tipo di portarifiuti sarà compatibile con l'area, probabilmente saranno cestelli metallici con appoggio sul terreno.

10. D. Chi si occupa della "Revisione dell'impianto di Illuminazione"? (molti degli attuali lampioni sono ormai obsoleti).

R. La revisione dell'impianto è in corso, ed è responsabilità dell' ACEA. Noi del progetto siamo in contatto con loro.

11. D. E' possibile "chiudere/riparare" alcuni piccoli buchi nel muro di cinta del giardino?

R. Qualche piccolo intervento è possibile, ma tali lavori rientrano nell'ambito dell'attività della Sovrintendenza alle belle arti.

12. D. Quando avverrà la "Sostituzione della ghiaia dei percorsi con materia più rispondente alla loro fruizione"? Quale materia? Si è considerata la necessità di drenaggio dei percorsi in caso di pioggia?

R. La sostituzione avverrà entro maggio, con materiale già utilizzato e sperimentato per situazioni analoghe. I percorsi saranno drenanti.

### C. Lavori di rivegetazione :

1. D. Nell'aranceto alcune piante sembrano ancora mancare, altre sono degenerate e richiedono riparazione. Quale è la situazione di reimpianto?

R. La rivegetazione ripristinerà lo stato originale del parco del 1932. Sono già state reimpiantate la quasi totalità delle nuove piante. Per le piante "degenerate" verranno prese le misure più idonee di restauro vegetativo, ove non possibile saranno sostituite con nuove piante.

2. D. E' possibile innaffiare le nuove piante almeno sino alla fine dell'estate? (chi se ne occupa?)

R. Sì le nuove piante dovranno essere innaffiate

3. D. Il sistema di innaffiamento automatico del parco è stato provato? ( nel passato non ha funzionato correttamente; talvolta è stato fuori esercizio anche per lunghi periodi)

R. Il sistema di innaffiamento automatico è stato provato e funziona regolarmente.

4. D. Come verranno innaffiati i nuovi vasi di limone per evitarne la essiccazione in breve tempo?

R. Dovranno essere innaffiati manualmente e regolarmente dal servizio giardini o da loro incaricati.

### VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO

il giorno 3 marzo 2005 alle ore 18,00 presso L'Istituto dello Spirito Santo, gentilmente ospitati dalla Suore dell'Immacolata Concezione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione amici dell'Aventino.

Assume la presidenza, a termini di statuto, il Presidente in carica Alessandro Olivieri che chiama a coadiuvarlo in veste di segretario dell'Assemblea Licia Altea Carchella.

Il Presidente, constatata la regolare convocazione e raccolte le firme dei presenti, che si allegano come parte integrante del verbale, avvia la lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente uscente sull'attività svolta durante il mandato.
2. Presentazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 predisposto dal Teseroriere e dai Revisori, discussione ed eventuale approvazione.
3. Rinnovo cariche sociali attraverso l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
4. Rinnovo Collegio dei Probiviri.
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, illustra le attività svolte dall'Associazione tramite i diversi comitati di lavoro guidati dai singoli Consiglieri. Prima di tutto esprime la sua soddisfazione per il livello di notorietà e legittimazione istituzionale raggiunto dall'Associazione grazie al lavoro svolto, a cominciare dalle presidenze Busardò e Tersigni, da tutti i membri dei diversi Consigli direttivi che si sono succeduti alla guida delle attività dell'Associazione. Grande importanza deve continuare ad essere data al valore della comunicazione tra i soci e tra l'Associazione ed il mondo esterno. A questo proposito esprime grande apprezzamento per l'avvio del nuovo Sito Internet dell'Associazione realizzato e curato da Fabio Sasso D'Elia, si tratta di uno strumento dalle forti potenzialità di sviluppo che sollecita tutti a dotarsi dei mezzi di comunicazione telematica al fine di essere in condizioni di collegarsi velocemente ed essere sempre tempestivamente informati e partecipi della vita dell'Associazione. Il Giornalino costituisce oramai un collaudato strumento di informazione ad ampio spettro e una vetrina per la visibilità delle iniziative intraprese come degli impegni che di volta in volta i referenti politici ed istituzionali si sentono di prendere nei confronti della popolazione dell'Aventino.

Quanto alle tante attività:

Il Concerto di Natale, ormai assunto a tradizionale evento sociale e culturale della vita del Colle, è giunto alla sua settima edizione continuativa. Ne è stata responsabile Francesca Busardò, coadiuvata da Chiara Tolotti e Licia Carchella, i risultati qualitativi ed i fini benefici della raccolta fondi ad esso collegati sono stati elogiati dall'Assemblea che auspica la prosecuzione, con pari entusiasmo, di questa bella tradizione anche per il prossimo Natale.

Il piano della Viabilità, sviluppato sotto la responsabilità del Vice presidente Stefano Tersigni, risulta essere in fase di pre-attuazione. Stefano Tersigni aggiorna l'Assemblea sullo stato del progetto che è alla firma dell'ultima autorizzazione necessaria dopo che la STA, delegata alla realizzazione del piano di parcometrazione dell'area, ha recepito le osservazioni mosse dalla nostra Associazione a seguito dell'analisi effettuata presso gli stessi uffici STA del progetto esecutivo.

La vicenda della chiusura di Via di Valle Murcia, seguita con attenzione da Mara Van Wees e con l'assistenza degli avvocati / soci Manuela Olivieri e Francesco Vannicelli, ha visto l'Associazione promotrice di azioni legali presso il TAR del

Lazio e presso la Corte dei Conti per ottenere la sospensione delle delibere di chiusura e verificare la corretta gestione di tutti gli atti amministrativi connessi alle autorizzazioni concesse alle manifestazioni private svoltesi nell'area durante la scorsa estate. Mara Van Wees annuncia che alcuni residenti avvieranno anche un esposto querela alla Procura della Repubblica per accertare se nei comportamenti dell'amministrazione siano ravvisabili e quindi perseguibili comportamenti di rilevanza penale.

Varie attività di richiamo nei confronti della pubblica Amministrazione per sollecitare interventi a tutela dell'area in particolare riguardo alla cura dei giardini, alla potatura degli alberi, alla raccolta dei rifiuti ed al ripristino delle condizioni di sicurezza sulle strade, di ciò si è occupato in particolare Marco Pisani.

I temi che il presidente ritiene possano far parte dell'agenda delle attività dell'Associazione nel prossimo futuro sono essenzialmente, ma non in via esclusiva:

- Una nuova attenzione al problema della Cave sottostanti il Colle che sembrano essere alla base dei nuovi fenomeni di apertura voragini/profonde buche nelle strade. Chiara Tolotti ricorda che agli atti dell'Associazione e presente una ricca documentazione sul caso e che in passato erano stati stanziati dei fondi per il consolidamento delle volte delle cave. Il presidente ricorda che nel corso dell'ultimo incontro con il Presidente del I Municipio Lobefaro, questi si era reso disponibile ad affiancare l'Associazione in una azione di pressione presso il Comune finalizzata a far ristanziare le somme inopinatamente dirottate su altri capitoli di spesa.

- Il giardino di Piazza Albina, per il quale sarebbe opportuno promuovere un progetto di riqualificazione e arredo.

- Un attento monitoraggio dell'evoluzione dei lavori interessanti Viale Aventino e il reimpianto dell'essenze arboree più adatte.

- Lo sviluppo dei rapporti con le altre Associazioni sia di quartieri adiacenti che di interesse più ampio sul piano territoriale quali Italia Nostra. Mara Van Wees conferma il suo interesse a continuare a partecipare alle riunioni di collegamento tra Associazioni promosse da Italia Nostra e finalizzate all'armonizzazione delle iniziative delle singole in un contesto di potenziamento delle capacità di pressione dovuto al coinvolgimento di altri soggetti interessati agli stessi temi.

- Potenziamento e sviluppo dei rapporti con le istituzioni amministrative al fine di migliorare sempre più la visibilità, legittimazione e credibilità dell'Associazione quale naturale referente degli interessi del Colle.

- Infine, ma forse primo per livello di potenziale rischio insito nella vicenda, il restauro del Parco Savelli (Giardino degli Aranci) che, anche in base all'illustrazione dei fatti che all'Assemblea rende l'Ing. Fausto Sini, sembra annunciarsi di complessa gestione. Informali notizie raccolte danno per imminente la creazione di un punto di ristoro (probabilmente un bar ristorante) in prossimità della terrazza ed un'area attrezzata a parco giochi. Ora mentre sarebbe sopportabile una piccola area a parco giochi, seppure il rispetto per il progetto architettonico e la storicità dei luoghi potrebbero scongiurarne la realizzazione, l'Assemblea esprime unanime preoccupazione e contrarietà alla autorizzazione e successiva apertura del ventilato "punto di ristoro" che preluderebbe ad un uso commerciale dei luoghi con conseguente inevitabile deturpamento ambientale e carico inquinante da rifiuti annesso.

Passando alle questioni inerenti la vita associativa il Presidente illustra le candidature alla diverse cariche sociali ma prima svolge un breve illustrazione delle ragioni che consigliano alcune variazioni statutarie da sottoporre alla prossima Assemblea. All'interno del Consiglio uscente si è ritenuto,

# Vivere l'Aventino

n.22 - Maggio 2005

SEGUE

infatti, di migliorare il processo di successione alla presidenza ed alle cariche sociali spostando il potere di eleggere il Presidente dall'Assemblea al Consiglio, ciò favorirebbe la possibilità di individuare candidature già consapevoli delle attività svolte e delle responsabilità da assumere, garantendo una continuità progettuale e gestionale ai progetti ed ai rapporti istituzionali avviati. Nella discussione che segue sia il dott. Busardò che il Gen. Di Lorenzo, esprimo le loro perplessità in merito ritenendo comunque il suffragio assembleare maggiormente coinvolgente la responsabilità dei Soci che affidano una rappresentanza diretta a maggiore legittimazione della carica, inoltre con l'attuale sistema si è al riparo da possibili "colpi di mano" di vertice. L'argomento merita una riflessione attenta per cui si chiede al prossimo presidente di redigere una proposta di variazione statutaria da pubblicare con congruo preavviso sul giornalino al fine di consentire una valutazione generale informata.

Il Presidente offre la propria candidatura alla riconferma nella carica e rappresenta la disponibilità dei membri del consiglio uscente alla riconferma. Altri soci offrono la loro disponibilità a ricoprire incarichi e ad assumere la responsabilità della gestione dei diversi progetti. Si passa quindi alle elezioni degli organi associativi che risultano così composti:

**Presidente** **Alessandro Olivieri**

**CONSIGLIERI** **Mara Van Wees Cozzi Vice Presidente Vicario**

**Chiara Tolotti**

**Licia Altea Carchella**

**Stefano Tersigni Vice Presidente**

**Marco Pisani**

**Fausto Sini**

**Giampiero Mele**

**Susan O'Leary Portieri**

**Carla Gabrieli**

**Gabriela Vannicelli Olivieri**

**Lorenzo Rossi**

**SINDACI**

**Mario Di Lorenzo**

**Anna Ranieri D'Elia**

**PROBIVIRI**

**Olimpia Usai Balestrieri**

**Suor Pia F.I.C.**

**PRESIDENTE ONORARIO**

**Gioacchino Busardò**

Il Presidente ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata ed a nome del nuovo Consiglio Direttivo illustra alcuni punti programmatici che saranno sviluppati nel corso del mandato ricevuto.

- Saranno vagliati nuovi e più efficienti sistemi per la raccolta delle quote associative anche alla luce dell'impossibilità di avvalersi ancora della preziosa ed efficace opera di Maria Pompei che per anni ha rappresentato il punto di riferimento di questa attività. L'Assemblea esprime a lei un sentito ed unanime ringraziamento per quanto fino ad oggi fatto. Susan O'Leary e Carla Gabrieli si sono offerte, in collaborazione con Mara van Wees di riorganizzare la raccolta quote, anche attraverso un bollettino postale, e seguire l'iscrizione di nuovi soci, anche attraverso il sito Internet.

- Sarà istituita la figura del socio sostenitore che, a fronte di un'adesione non vincolata alla corresponsione della quota associativa, manifesti una volontà ad essere informato sulle attività dell'Associazione e per questo trasmetta i propri dati personali oltre, auspicabilmente, all'indirizzo di posta elettronica.

- La Consigliera Chiara Tolotti si dichiara disponibile a ricostruire sulla base della documentazione esistente nell'archivio dell'Associazione, la storia e gli atti dell'Associazione stessa per poterla trasformare in supporti digitali tali che possano essere inseriti nel sito Internet a cura di Fabio D'Elia.

- Il neo Consigliere Fausto Sini, sarà responsabile e coordinatore del progetto di monitoraggio della situazione relativa al Giardino degli Aranci, in questo progetto sarà coadiuvato da Mara van Wees in base all'esperienza da lei maturata nel corso della vicenda di Via di Valle Murcia. Alle ore 20,00, null'altro essendoci da discutere, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari e rimanda i membri del nuovo Consiglio Direttivo alla prossima riunione che sarà da lui convocata entro la prima metà di Aprile.

Il Segretario  
Licia Altea Carchella

Il Presidente  
Alessandro Olivieri



## ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'AVENTINO". DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritt ..... residente in .....

Via ..... n° ..... CAP ..... Tel .....

Professione .....

chiede al Consiglio di accoglierne l'adesione in conformità allo Statuto dell'Associazione;  
versando un contributo annuale di Euro .....

Il Socio presentatore e di collegamento per le informazioni e i gruppi di lavoro è .....

Componenti del nucleo familiare di cui chiede l'iscrizione: .....

Il sottoscritto nel compilare il presente modulo consente che i dati forniti vengano utilizzati per la gestione delle attività associative e per la conoscenza tra gli associati.

Tali dati saranno custoditi presso il Consiglio Direttivo sotto la responsabilità del Presidente.

Compilando il presente modulo si rende edotto ai sensi dell'art. 13 lex 675/96.

Firma..... Data .....

# Vivere l'Aventino

n.22 - Maggio 2005

## SEGUE

infatti, di migliorare il processo di successione alla presidenza ed alle cariche sociali spostando il potere di eleggere il Presidente dall'Assemblea al Consiglio, ciò favorirebbe la possibilità di individuare candidature già consapevoli delle attività svolte e delle responsabilità da assumere, garantendo una continuità progettuale e gestionale ai progetti ed ai rapporti istituzionali avviati. Nella discussione che segue sia il dott. Busardò che il Gen. Di Lorenzo, esprimo le loro perplessità in merito ritenendo comunque il suffragio assembleare maggiormente coinvolgente la responsabilità dei Soci che affidano una rappresentanza diretta a maggiore legittimazione della carica, inoltre con l'attuale sistema si è al riparo da possibili "colpi di mano" di vertice. L'argomento merita una riflessione attenta per cui si chiede al prossimo presidente di redigere una proposta di variazione statutaria da pubblicare con congruo preavviso sul giornalino al fine di consentire una valutazione generale informata.

Il Presidente offre la propria candidatura alla riconferma nella carica e rappresenta la disponibilità dei membri del consiglio uscente alla riconferma. Altri soci offrono la loro disponibilità a ricoprire incarichi e ad assumere la responsabilità della gestione dei diversi progetti. Si passa quindi alle elezioni degli organi associativi che risultano così composti:

**Presidente** **Alessandro Olivieri**

**CONSIGLIERI** **Mara Van Wees Cozzi Vice Presidente Vicario**

**Chiara Tolotti**

**Licia Altea Carchella**

**Stefano Tersigni Vice Presidente**

**Marco Pisani**

**Fausto Sini**

**Giampiero Mele**

**Susan O'Leary Portieri**

**Carla Gabrieli**

**Gabriela Vannicelli Olivieri**

**Lorenzo Rossi**

**SINDACI**

**Mario Di Lorenzo**

**Anna Ranieri D'Elia**

**PROBIVIRI**

**Olimpia Usai Balestrieri**

**Suor Pia F.I.C.**

**PRESIDENTE ONORARIO**

**Gioacchino Busardò**

Il Presidente ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata ed a nome del nuovo Consiglio Direttivo illustra alcuni punti programmatici che saranno sviluppati nel corso del mandato ricevuto.

- Saranno vagliati nuovi e più efficienti sistemi per la raccolta delle quote associative anche alla luce dell'impossibilità di avvalersi ancora della preziosa ed efficace opera di Maria Pompei che per anni ha rappresentato il punto di riferimento di questa attività. L'Assemblea esprime a lei un sentito ed unanime ringraziamento per quanto fino ad oggi fatto. Susan O'Leary e Carla Gabrieli si sono offerte, in collaborazione con Mara van Wees di riorganizzare la raccolta quote, anche attraverso un bollettino postale, e seguire l'iscrizione di nuovi soci, anche attraverso il sito Internet.

- Sarà istituita la figura del socio sostenitore che, a fronte di un'adesione non vincolata alla corresponsione della quota associativa, manifesti una volontà ad essere informato sulle attività dell'Associazione e per questo trasmetta i propri dati personali oltre, auspicabilmente, all'indirizzo di posta elettronica.

- La Consigliera Chiara Tolotti si dichiara disponibile a ricostruire sulla base della documentazione esistente nell'archivio dell'Associazione, la storia e gli atti dell'Associazione stessa per poterla trasformare in supporti digitali tali che possano essere inseriti nel sito Internet a cura di Fabio D'Elia.

- Il neo Consigliere Fausto Sini, sarà responsabile e coordinatore del progetto di monitoraggio della situazione relativa al Giardino degli Aranci, in questo progetto sarà coadiuvato da Mara van Wees in base all'esperienza da lei maturata nel corso della vicenda di Valle Murcia. Alle ore 20,00, null'altro essendoci da discutere, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari e rimanda i membri del nuovo Consiglio Direttivo alla prossima riunione che sarà da lui convocata entro la prima metà di Aprile.

Il Segretario  
Licia Altea Carchella

Il Presidente  
Alessandro Olivieri



## ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'AVENTINO". DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritt ..... residente in .....

Via ..... n° ..... CAP ..... Tel .....

Professione .....

chiede al Consiglio di accoglierne l'adesione in conformità allo Statuto dell'Associazione;  
versando un contributo annuale di Euro .....

Il Socio presentatore e di collegamento per le informazioni e i gruppi di lavoro è .....

Componenti del nucleo familiare di cui chiede l'iscrizione: .....

Il sottoscritto nel compilare il presente modulo consente che i dati forniti vengano utilizzati per la gestione delle attività associative e per la conoscenza tra gli associati.

Tali dati saranno custoditi presso il Consiglio Direttivo sotto la responsabilità del Presidente.

Compilando il presente modulo si rende edotto ai sensi dell'art. 13 lex 675/96.

Firma..... Data .....